

Intervento

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA - AMBITO ATO 4 - REPERTORIO 2B B1 AREA EX FORTE TOMBA VIA GOLINO

Comune di Verona

Comitato

Consistenti

progettisti e dr. larici

prograt

Autore

Restauri Paolo

Archi

Archi

Elaborato

ANALISI DEL DEGRADO PROGETTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO

Classifica

Scala

Ultima revisione

Data

Disegnato

Formato

165x61 cm

00

B.2.7

Intervento

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA - AMBITO ATO 4 - REPERTORIO 2B B1 AREA EX FORTE TOMBA VIA GOLINO

Comune di Verona

Comitato

Consistenti

progettisti e dr. larici

prograt

Autore

Restauri Paolo

Archi

Archi

Elaborato

ANALISI DEL DEGRADO PROGETTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO

Classifica

Scala

Ultima revisione

Data

Disegnato

Formato

165x61 cm

00

B.2.7

Intervento

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA - AMBITO ATO 4 - REPERTORIO 2B B1 AREA EX FORTE TOMBA VIA GOLINO

Comune di Verona

Comitato

Consistenti

progettisti e dr. larici

prograt

Autore

Restauri Paolo

Archi

Archi

Elaborato

ANALISI DEL DEGRADO PROGETTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO

Classifica

Scala

Ultima revisione

Data

Disegnato

Formato

165x61 cm

00

B.2.7

- INTERVENTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO
1. Disinfestazione dalla vegetazione spontanea: copertura e paramenti murari in alzata.

2. Rimozione del massetto di copertura disgregato e deteriorato. Reintegrazione e regolarizzazione del massetto, posa di doppia strato di guaina impermeabile elastomerica antiradice saldata a fiamma, posa del pacchetto drenante, costituzione del terrapieno e suo successivo inerbimento. Lo sfondamento della volta, probabilmente dovuto ad una bomba d'aereo, verrà ripristinato e consolidato in modo che ne sia mantenuta la percezione come danno storico.

3. Pulizia dei paramenti lapidei e laterizi a vista, esterni ed interni, mediante lavaggio generale con getto di acqua deionizzata a bassa pressione e spazzole di saggina. Sulle parti soggette ad attacchi biologici (micrroflora) o a efflorescenze saline (sali solubili) verrà preventivamente eseguiti i necessari trattamenti (biocida, estrazione di sali). Trattamento consolidante finale mediante stesura superficiale a pennello di acqua di calce.

4. Ricostruzione delle parti mancanti della cornice di gronda: verrà posto in opera un profilo di lattoneria di rame modellato sulla forma e dimensione dell'originario sporto delle copertine lapidee sommitali, previo consolidamento della fascia muraria di sommità, come previsto al punto successivo.

5. Revisione e ripristino dei paramenti murari di pietra a vista (opus poligonale a conci di tufo di Avesa), mediante saltuarie reintegrazioni e ricollocamenti (scuci-cuci) dei conci instabili o distaccati; risarcitura e ristilatura dei giunti di malta erosi o disgregati; saltuarie iniezioni consolidanti di malta di calce naturale (NHL 5) nella massa muraria decorsa.

6. Consolidamento e stabilizzazione delle sezioni murarie esposte in rottura, in seguito alle demolizioni novecentesche. Previa rimozione delle parti disgregate e instabili, le fratture verranno consolidate con iniezioni di malta di calce idraulica (NHL 5) e successivamente ristilati i giunti di malta della massa muraria; le fratture in piano o poco inclinate, soggette al ristagno di pioggia, saranno protette con bauletto di malta di calce idraulica, atto a favorire lo sgorgo.

7. Revisione e ripristino, con saltuarie reintegrazioni o ricollocamenti (scuci-cuci), del paramento laterizio a vista delle volte interne e del paramento di pietrame rustico delle pareti interne, risarcitura e ristilatura dei giunti di malta erosi o disgregati. I resti del paramento ad intonaco, ove se ne accerti l'originaria posa in opera, saranno consolidati; ove invece se ne accerti l'incongruenza verranno rimossi.

8. Consolidamento delle aperture in breccia nei muri interni, ove se ne ravvisi la necessità funzionale e dell'assetto distributivo.



FENOMENI RICORRENTI SUI VARI MATERIALI COSTRUTTIVI (laterizi, pietra di Avesa, pietra calcarea compatta)

DISCONTINUITÀ, FRATTURE, LESIONI

DEPOSITI DI POLVERI ATMOSFERICHE, PARTICELLATO CARBONOSO, NEROFUMO, CRISTE NERE, PATINA BIOLOGICA, ATTECCIMENTO DI MICROFLORA

REMOZIONE DEL TERRAPIENO DALLA COPERTURA

ELEMENTI METALLICI ASPORTATI (capichave dei tranti, grate metalliche delle finestre)

VEGETAZIONE INFIESTANTE (ERBE E ARBUSTI)

PARTI INTERESSATE: strutture murarie di pietrame (apparecchio ad opus poligonale e apparecchio rustico), strutture murarie di laterizio (volte), opere murarie di copertura, terrapieno sulla copertura.

CAUSA: assestamenti strutturali, incuria, vandalismo, demolizioni strutturali.

PIETRA CALCAREA TENERA (pietra di Avesa)

ELEMENTI ARCHITETTONICI O COSTRUTTIVI MANCANTI

ELEMENTI ARCHITETTONICI O COSTRUTTIVI DETERIORATI

PARTI INTERESSATE: strutture murarie a conci di pietrame (apparecchio ad opus poligonale e apparecchio rustico), cornici esterne ed interne della fascia per l'edilizia.

DEGRADO: fratture, instabilità circoscritta, erosione superficiale o profonda, scagliature, mancanze (conci poligonali, conci rustici irregolari), cornici di aperture.

CAUSA: assestamenti strutturali, incuria, vandalismo, demolizioni strutturali, infiltrazione di acque meteoriche, aggressione da inquinamento atmosferico, radimento di vegetazione infestante, dimore di volati.

PROGETTO DI INTERVENTO CONSERVATIVO

1. Disinfestazione dalla vegetazione spontanea: copertura e paramenti murari in alzata.

2. Pulizia dei paramenti lapidei e laterizi a vista, esterni ed interni, mediante lavaggio generale con getto di acqua deionizzata a bassa pressione e spazzole di saggina. Sulle parti soggette ad attacchi biologici (micrroflora) o a efflorescenze saline (sali solubili) verrà preventivamente eseguiti i necessari trattamenti (biocida, estrazione di sali).

3. Trattamento consolidante finale mediante stesura superficiale a pennello di acqua di calce.

4. Ricostruzione delle parti mancanti della cornice di gronda: verrà posto in opera un profilo di lattoneria di rame modellato sulla forma e dimensione dell'originario sporto delle copertine lapidee sommitali, previo consolidamento della fascia muraria di sommità, come previsto al punto successivo.

PIETRA CALCAREA COMPATTA (biancone, pietra di Prun, nembro)

ELEMENTI ARCHITETTONICI O COSTRUTTIVI MANCANTI

ELEMENTI ARCHITETTONICI O COSTRUTTIVI DETERIORATI

PARTI INTERESSATE: cornici di aperture esterne ed interne (finestre bifore, porte), lastre di pavimentazione, doccioni di facciata, copertina di sommità (cornice di gronda), torrette dei camini.

DEGRADO: instabilità circoscritta, disgregazione superficiale, depositi organici o poverulenti, fratture, scagliature, mancanze.

CAUSA: incuria, vandalismo, asportazione per recupero dei materiali, demolizioni strutturali, infiltrazione di acque meteoriche, aggressione da inquinamento atmosferico, radimento di vegetazione infestante, dimore di volati.

PROGETTO DI INTERVENTO CONSERVATIVO

1. Disinfestazione dalla vegetazione spontanea: copertura e paramenti murari in alzata.

2. Pulizia dei paramenti lapidei e laterizi a vista, esterni ed interni, mediante lavaggio generale con getto di acqua deionizzata a bassa pressione e spazzole di saggina. Sulle parti soggette ad attacchi biologici (micrroflora) o a efflorescenze saline (sali solubili) verrà preventivamente eseguiti i necessari trattamenti (biocida, estrazione di sali).

3. Trattamento consolidante finale mediante stesura superficiale a pennello di acqua di calce.

4. Ricostruzione delle parti mancanti della cornice di gronda: verrà posto in opera un profilo di lattoneria di rame modellato sulla forma e dimensione dell'originario sporto delle copertine lapidee sommitali, previo consolidamento della fascia muraria di sommità, come previsto al punto successivo.

MURATURA IN MATTONI DI LATERIZIO (con paramento a vista o con resti di intonaco)

ELEMENTI ARCHITETTONICI O COSTRUTTIVI MANCANTI

ELEMENTI ARCHITETTONICI O COSTRUTTIVI DETERIORATI

PARTI INTERESSATE: strutture interne a volta, torrette dei camini.

DEGRADO: disgregazione superficiale, erosione dei giunti di malta di allettamento, depositi organici o poverulenti, fratture, scagliature, mancanze.

CAUSA: incuria, vandalismo, asportazione per recupero dei materiali, demolizioni strutturali, infiltrazione di acque meteoriche, aggressione da inquinamento atmosferico, radimento di vegetazione infestante, dimore di volati.

PROGETTO DI INTERVENTO CONSERVATIVO

1. Disinfestazione dalla vegetazione spontanea: copertura e paramenti murari in alzata.

2. Pulizia dei paramenti lapidei e laterizi a vista, esterni ed interni, mediante lavaggio generale con getto di acqua deionizzata a bassa pressione e spazzole di saggina. Sulle parti soggette ad attacchi biologici (micrroflora) o a efflorescenze saline (sali solubili) verrà preventivamente eseguiti i necessari trattamenti (biocida, estrazione di sali).

3. Trattamento consolidante finale mediante stesura superficiale a pennello di acqua di calce.

4. Ricostruzione delle parti mancanti della cornice di gronda: verrà posto in opera un profilo di lattoneria di rame modellato sulla forma e dimensione dell'originario sporto delle copertine lapidee sommitali, previo consolidamento della fascia muraria di sommità, come previsto al punto successivo.

SEZIONI MURARIE ESPOSTE IN ROTTURA

SEZIONI FRATTURATE

ROTTURE TOTALI DELLA DEMOLIZIONE

ELEMENTI ADJACENTI DETERIORATI

PARTI INTERESSATE: strutture murarie verticali con nucleo interno di pietrame calcareo, paramento ad opus poligonale di pietra d'Avesa, paramento interno a conci rustici; strutture murarie voltate di laterizio, cappa muraria di copertura estradossale di calcitrucio antico.

DEGRADO: depositi organici o poverulenti, fratture, scagliature, mancanze, disgregazione superficiale, migrazione di sali solubili, erosione dei giunti di malta di allettamento, instabilità del nucleo murario e del paramento, distacco dei conci lapidei e dei laterizi, disgregazione della cappa di copertura.

CAUSA: incuria, vandalismo, asportazione per recupero dei materiali, demolizioni strutturali, infiltrazione di acque meteoriche, aggressione da inquinamento atmosferico, radimento di vegetazione infestante.

PROGETTO DI INTERVENTO CONSERVATIVO

1. Disinfestazione dalla vegetazione spontanea: copertura e paramenti murari in alzata.

2. Rimozione del massetto di copertura disgregato e deteriorato. Reintegrazione e regolarizzazione del massetto, posa di doppia strato di guaina impermeabile elastomerica antiradice saldata a fiamma, posa del pacchetto drenante, costituzione del terrapieno e suo successivo inerbimento. Lo sfondamento della volta, probabilmente dovuto ad una bomba d'aereo, verrà ripristinato e consolidato in modo che ne sia mantenuta la percezione come danno storico.

3. Pulizia dei paramenti lapidei e laterizi a vista, esterni ed interni, mediante lavaggio generale con getto di acqua deionizzata a bassa pressione e spazzole di saggina. Sulle parti soggette ad attacchi biologici (micrroflora) o a efflorescenze saline (sali solubili) verrà preventivamente eseguiti i necessari trattamenti (biocida, estrazione di sali).

4. Consolidamento e stabilizzazione delle sezioni murarie esposte in rottura, in seguito alle demolizioni novecentesche. Previa rimozione delle parti disgregate e instabili, le fratture verranno consolidate con iniezioni di malta di calce idraulica (NHL 5) e successivamente ristilati i giunti di malta della massa muraria; le fratture in piano o poco inclinate, soggette al ristagno di pioggia, saranno protette con bauletto di malta di calce idraulica, atto a favorire lo sgorgo.

5. Revisione e ripristino, con saltuarie reintegrazioni o ricollocamenti (scuci-cuci), del paramento laterizio a vista delle volte interne e del paramento di pietrame rustico delle pareti interne, risarcitura e ristilatura dei giunti di malta erosi o disgregati. I resti del paramento ad intonaco, ove se ne accerti l'originaria posa in opera, saranno consolidati; ove invece se ne accerti l'incongruenza verranno rimossi.